Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 — Roma — Sabato 14 Novembre — Numero 270

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LA COMMISSIONE DELLE PREDE

Sentita la relazione del Presidente sullo stato degli atti;

Sentita lettura dell'istanza presentata dall'avvocato del sig. Ruys ond'essere udito personalmente dalla Commissione per dare chiarimenti in difesa del suo cliente, nonchè delle proposte del Commissario del Governo pel rigetto di tale istanza;

Atteso che il Regolamento 21 agosto 1896 esclude l'oralità in tutto il corso del procedimento;

Che lo stesso Commissario del Governo devè esporre le sue proposte, osservazioni e conclusioni sul merito per iscritto;

Che i chiarimenti, i quali si vorrebbero dare dall'avvocato del sig. Ruys a difesa di esso equivarrebbero ad una discussione orale in aperta opposizione col Regolamento;

Che d'altro conto egli può dare per iscritto, a sostegno delle sue conclusioni definitive, tutti gli schiarimenti che crede;

Atteso per altra parte che col 12 corrente è scaduto per tutti gli interessati nell'affare del « Doelwijk » il termine utile a presentare le loro memorie e che gli atti sono completi;

Visto l'art. 10 del Regolamento sovra citato;

Respinge l'istanza dell'avvocato del signor Ruys e stabilisce il termine perentorio di giorni venti affinchè gli interessati, presa a vicenda cognizione di siffatte memorie, possano presentare le loro conclusioni definitive.

Il detto termine comincerà a decorrere dal giorno della notificazione alle parti della presente ordinanza.

Roma, 13 novembre 1896.

T. CANONICO, *Presidente.*
LUCIANO SERRA.
CARLO GRILLO.
ENRICO TIVARONI.
M. LA TERZA.
AUGUSTO WITTING.
B. BERIO, *Segretario.*

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia.*

Sulla proposta del Ministro delle Poste e dei Telegrafi:

Con decreto del 28 agosto 1896:

A cavaliere:

Froggio Nicola, telegrafista, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro dell'Istruzione Pubblica:

Con decreti del 28 maggio 1896:

A cavaliere:

Battelli Angiolo, professore ordinario della R. Università di Pisa.
Paolucci Gaetano, libero docente nella R. Università di Napoli.
Puzone Raffaelo, professore nel Conservatorio di musica di Napoli.
Zenatti prof. Albino, preside di liceo.
Dati Nazzareno, ispettore scolastico.
Del Negro Giacomo, benemerito dell'istruzione.
Michelangeli Pio, direttore della scuola tecnica di Jesi.
De Bacci Gualtiero, pittore.
Piscopo notaio Gaspare, benemerito dell'istruzione.
De Chiara Stanislao, direttore della R. scuola tecnica di Cosenza.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreti 31 agosto, 7, 13 e 16 settembre 1896:

A commendatore:

Camera cav. avv. Vittorio, prefetto di 3ª classe.
Minervini cav. Gennaro, id.
Serafini dott. cav. Pietro, id.
Cova cav. Angelo, id.
Bisio avv. cav. Giovanni, id.
Grimani cav. Luigi, consigliere delegato.

Ad uffiziale:

Calandra cav. Davide, scultore.
Crocini cav. Enrico, sindaco di Siena.
Marsico cav. Salvatore, ispettore di P. S. di 1ª classe, collocato a riposo.

A cavaliere:

Turdo Domenico da Carunchio (Chieti).
Bigone Francesco, assessore comunale di Vigone.
Ferrero dott. Giovanni Battista da Cumiana.
Aluffi dott. Cesare, residente in Scalenghe.
Negozi dott. Alessandro, consigliere di prefettura.
Pasqualini dott. Giacomo, medico condotto in Garda.
Romanelli Raffaello, scultore.
Casavola avv. Domenico, presidente della Congregazione di carità di Martina Franca (Lecce).
Pasca dott. Giovanni, assessore comunale di Martina Franca.
Maggi Domenico id.
Vinci conte ing. Guglielmo, consigliere Comunale di Fermo.
Casaretto Pietro, capitano dei RR. Carabinieri.

Sulla proposta del Ministro del Tesoro:

Con decreto dell'8 settembre 1896:

A grand'uffiziale:

Minesso comm. Leopoldo, presidente della Deputazione provinciale di Treviso.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 26 e 28 agosto ed 8 settembre 1896:

A commendatore:

Cocchia comm. Eugenio, colonnello del Genio, collocato in posizione ausiliaria.

A cavaliere:

Grasca Carlo, capitano di fanteria, collocato a riposo.
Galeazzi Eugenio, ragioniere d'artiglieria di 1ª classe, collocato a riposo.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 486 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto l'art. 14 del testo della legge sugli spiriti, approvato col Nostro decreto del 30 gennaio 1896 n. 26, col quale è stabilito che sul cognac estratto dai depositi sotto vincolo doganale ed esportato all'estero, venga concesso l'abbuono della tassa di fabbricazione mediante detrazione dal carico del registro di deposito;

Veduta la disposizione transitoria dell'art. 115 del regolamento approvato col Nostro decreto del 5 luglio 1896 n. 289, che ha accordato, fino a tutto il mese di giugno stesso anno, la restituzione della tassa nella misura del 90 per cento sui cognac che non siano estratti dai suddetti depositi o che vengono spediti all'estero;

Ritenuto che il termine fissato dal detto art. 115 del regolamento si è addimostrato troppo ristretto;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Udito il Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il termine stabilito dalla disposizione transitoria dell'art. 115 del regolamento approvato col Nostro decreto del 5 luglio 1896 n. 289, per la restituzione della tassa nella misura del 90 per cento, sui cognac non estratti dai depositi sotto vincolo doganale e spediti all'estero, è prorogato fino a tutto il mese di giugno 1897.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 ottobre 1896.

UMBERTO.

BRANCA.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con decreto Ministeriale del 3 novembre 1896:

La privazione di stipendio inflitta con decreto Ministeriale 26 ottobre al giudice del tribunale di Borgotaro, Bernardino Doglio, è limitata a tutto il 27 ottobre stesso mese.

Con Regi decreti del 7 novembre 1896:

Serrao Domenico, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Catanzaro, applicato temporaneamente alla procura generale presso la Corte d'appello di detta città, è nominato procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Palmi, con l'annuo stipendio di lire 5000.

Rossi Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Caltagirone, è tramutato a Gerace, a sua domanda.

Mazzardi Pietro, pretore del 1° mandamento di Bergamo, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Vercelli, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Morandi Giuseppe, pretore dell'8° mandamento di Milano, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Pavia, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Zannini Giuseppe, pretore del mandamento di San Giorgio Canavese, è nominato sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Reggio Calabria, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Gresti Attilio, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Ravenna, è destinato temporaneamente al tribunale civile e penale di Cuneo.

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con Regi decreti del 5 ottobre 1896,
registrati alla Corte dei conti il 26 di detto mese:

Bisaccia Luigi, cancelliere della pretura di Nola, è tramutato alla pretura di Solofra.

Marchetti Tommaso, cancelliere della pretura di Solofra, è tramutato alla pretura di Nola, a sua domanda.

Con decreto Ministeriale del 30 ottobre 1896:

Jublin Evasio, reggente il posto di sostituto segretario della procura generale presso la Corte di appello di Casale, è nominato sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Casale, con l'annuo stipendio di lire 1600.

Con decreti Ministeriali del 2 novembre 1896:

È assegnato l'aumento del decimo in lire 220, sull'attuale stipendio di lire 2200, con decorrenza dal 1° novembre 1896, ai signori:

Curcio Francesco Antonio, cancelliere della pretura di Paola.
Brandoli Marco, cancelliere della pretura di Fanano.
Mazzuca Giovanni, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Reggio Calabria.
Demma Filippo, vice cancelliere aggiunto alla corte d'appello di Napoli.
Longo Ferdinando, vice cancelliere aggiunto alla corte d'appello di Napoli.

È assegnato l'aumento del decimo in lire 200, sull'attuale stipendio di lire 2000, con decorrenza dal 1° novembre 1896, ai signori:

Galetti Francesco, cancelliere della pretura di Bagni della Porretta.
Carniti Carlo, cancelliere della pretura di Crema.
Poli Francesco, sostituto segretario alla procura generale presso la corte d'appello di Roma.
Tartaglia Luigi, cancelliere della pretura di Nereto.
Corte Luca, cancelliere della pretura di Gassino.
Cecchi Leopoldo, cancelliere della 1ª pretura di Livorno.
Cabras Enrico, cancelliere della pretura di Cabras.

È assegnato l'aumento del decimo in lire 180, sull'attuale stipendio di lire 1800, con decorrenza dal 1° novembre 1896, ai signori:

Carminati Giuseppe, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Vicenza.
Ferrara Matteo, cancelliere dalla pretura di Alia.
Casiccia Damaso, cancelliere della pretura di Ronco Scrivia.
Dardano Carlo, cancelliere della pretura di Montechiaro d'Asti.
Palombi Sante, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Roma.
Crova Giuseppe, cancelliere della pretura di Robbio.
Durando Giacomo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Saluzzo,
Mantica Domenico, cancelliere della pretura di Diano Marina.
Menghini Antonio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Brescia.
Tallin Ferdinando, cancelliere della pretura di Schio.
Fiorentino Vincenzo, cancelliere della pretura di Procida.

È assegnato l'aumento del decimo in lire 160, sull'attuale stipendio di lire 1600, con decorrenza dal 1° novembre 1896, ai signori:

Samueli Cesare, cancelliere della pretura di Iseo.
Rivetti Camillo, cancelliere della pretura di Azeglio.
Stella Michele, cancelliere della pretura di Cittanova.
Monacelli Agostino, cancelliere della pretura di Bertinoro.
Antonaroli Ettore, cancelliere della pretura di Civita Castellana.

È assegnato l'aumento del decimo in lire 130, sull'attuale stipendio di L. 1300, con decorrenza dal 1° novembre 1896, ai signori:

Gervasoni Luigi, vice cancelliere della 1ª pretura di Cremona.
Berardinelli Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Sant'Elia a Pianise.
Planeta Alfio, sostituto segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Messina.
Locatelli Angelini Giulio, vice cancelliere della pretura di Albano Laziale.
Foderaro Luigi, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Catanzaro.
Campus Felice, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Oristano.

È assegnato per compiuto secondo sessennio, l'annuo aumento di lire 80, sull'attuale stipendio di lire 2200, con decorrenza dal 1° novembre 1896, ai signori:

Ponti Bernardino, segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Cosenza.
Giobert Gaetano, vice cancelliere al tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere.
Re Carlo, segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Reggio Emilia.

È assegnato per compiuto 2° sessennio, l'annuo aumento di lire 130, sull'attuale stipendio di lire 1300, con decorrenza dal 1° novembre 1896, ai signori:

Ganga-Funedda Salvatore, vice cancelliere della 2ª pretura di Sassari.
Dodero Efisio, vice cancelliere aggiunto del tribunale civile e penale di Cagliari.

Con decreti Ministeriali del 4 novembre 1896:

Faggiano Gabriele, vice cancelliere della pretura di Taranto, è tramutato alla pretura di San Nicandro Garganico.
Lioci Francesco, vice cancelliere della pretura di San Nicandro Garganico, è tramutato alla pretura di Taranto.
Del Mese Donato, vice cancelliere della pretura di Frosolone, è tramutato alla pretura di Venafro.

Con Regi decreti del 7 novembre 1896:

Mancini cav. Raffaele, reggente il posto di segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Aquila, è nominato segretario della stessa procura generale presso la corte di appello di Aquila, coll'annuo stipendio di lire 3500.
Billia Giovanni, reggente il posto di segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Casale, è nominato segretario della stessa procura generale presso la Corte d'appello di Casale, coll'annuo stipendio di lire 3500.
Pittalis Raffaele, reggente il posto di segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Bologna, è nominato segretario della stessa procura generale presso la Corte di appello di Bologna, coll'annuo stipendio di lire 3500.
Arena Antonio, reggente il posto di segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Roma, è nominato segretario della stessa procura generale presso la Corte d'appello di Roma, coll'annuo stipendio di lire 3500.
Portalupi Ernesto, reggente il posto di segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Milano, è nominato segretario della stessa procura generale presso la Corte d'appello di Milano, con l'annuo stipendio di lire 3500.
Enea Giuseppe, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Modena, incaricato di reggere il posto di segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Parma, coll'annua indennità di lire 600, è nominato reggente il posto di segretario della stessa procura generale presso la Corte di appello di Parma, coll'annuo stipendio di lire 3000, cessando dal percepire l'indennità.
Baseggio Pietro, reggente il posto di cancelliere del tribunale civile e penale di Legnago, è nominato cancelliere dello stesso tribunale civile e penale di Legnago, coll'annuo stipendio di lire 3000.
Saija Francesco, reggente il posto di cancelliere della pretura

di Cesarò, è nominato cancelliere della stessa pretura di Cesarò, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Bertolotti Tancredi Croce, reggente il posto di cancelliere della pretura di Pizzighettone, è nominato cancelliere della stessa pretura di Pizzighettone, coll'annuo stipendio di lire 1600.

De Vivo Raffaele, reggente il posto di cancelliere della pretura di Biccari, è nominato cancelliere della stessa pretura di Biccari, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Gandolla Ulisse, cancelliere della pretura di Otranto, in servizio da oltre 10 anni, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per mesi sei, a decorrere dal 1° luglio 1896, coll'assegno pari alla metà del suo stipendio.

Calvelli Orazio, cancelliere della pretura di San Benedetto del Tronto, è tramutato alla pretura di Fermo, a sua domanda.

Chiodi Nazzareno, cancelliere della pretura di Osimo, è tramutato alla pretura di San Benedetto del Tronto.

Romanelli Guglielmo, vice-cancelliere del tribunale civile e penale di Pesaro, è nominato cancelliere della pretura di Osimo, con l'attuale stipendio di lire 1600.

Fortuna Diomede, cancelliere della pretura di Pennabilli, è tramutato alla pretura di Recanati.

Rosatelli Pietro, vice cancelliere della pretura di Terni, è nominato cancelliere della pretura di Pennabilli, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Carapelli Emilio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Arezzo, è nominato cancelliere della pretura di Grosseto, con l'attuale stipendio di lire 2200.

Valbonesi Giovanni, cancelliere della pretura di Pienza, è tramutato alla pretura di Bagno di Romagna.

Con decreti Ministeriali del 7 novembre 1896:

Ruspini Cesare, reggente il posto di vice cancelliere della Corte d'appello di Milano, è nominato vice cancelliere della stessa Corte d'appello di Milano, con l'annuo stipendio di lire 2500.

Carafa Oreste, reggente il posto di vice cancelliere della Corte d'appello di Roma, temporaneamente applicato al Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è nominato vice cancelliere della stessa Corte d'appello di Roma, coll'annuo stipendio di lire 2500, continuando nell'applicazione.

Simone Antonio, reggente il posto di sostituto segretario della procura generale presso la corte di cassazione di Roma, è nominato sostituto segretario della stessa procura generale presso la corte di cassazione di Roma, coll'annuo stipendio di lire 2500.

Granelli Francesco, reggente il posto di vice cancelliere della corte d'appello di Parma, temporaneamente applicato al Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è nominato vice cancelliere della stessa corte d'appello di Parma, coll'annuo stipendio di lire 2000, continuando nell'applicazione.

Carozzi Giuseppe, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Rocca San Casciano, in servizio da oltre dieci anni, è, in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per mesi due, a decorrere dal 1° novembre 1896, con l'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio, lasciandosi per lui vacante il posto di cancelliere della pretura di Scansano.

Peroni Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Este, in servizio da meno di dieci anni, è, in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per mesi tre, a decorrere dal 1° novembre 1896 e con l'assegno pari al terzo dell'attuale suo stipendio.

Vivarelli Carlo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Grosseto, è tramutato al tribunale civile e penale di Arezzo, a sua domanda.

Baldasseroni Giovanni, cancelliere della pretura di Grosseto, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Grosseto, coll'attuale stipendio di lire 1600.

Minutelli Bernardino, vice cancelliere della pretura di Arezzo, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Rocca San Casciano, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Fani Antonio, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Arezzo, è nominato vice cancelliere della pretura di Arezzo, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Sansoni Alessandro, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Ascoli Piceno, è, a sua domanda, nominato sostituto segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Arezzo, coll'attuale stipendio di lire 1430.

Ricci Rosario, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Roma, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Ascoli Piceno, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Gabbrielli Guido, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Firenze, è nominato vice cancelliere della pretura urbana di Firenze, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Nardini Leopoldo, cancelliere della pretura di Recanati, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Pesaro, con l'attuale stipendio di lire 2000.

Agostini Agostino, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Ancona, è nominato vice-cancelliere della pretura di Terni, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Cottinelli Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Treviglio, è tramutato alla 2ª pretura di Cremona, a sua domanda.

Bossi Giuseppe, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Milano, è nominato vice-cancelliere della pretura di Treviglio, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Con decreti Ministeriali dell'8 novembre 1896:

Marini Ruggiero, vice cancelliere della sezione di Corte d'appello di Perugia, in aspettativa per motivi di salute fino al 31 ottobre 1896, è, in seguito a sua domanda, confermato nell'aspettativa stessa per altri sei mesi, dal 1° novembre 1896, continuando a percepire l'attuale assegno.

Bruni Vincenzo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Palmi, in aspettativa per motivi di famiglia fino al 31 ottobre 1893 e pel quale fu lasciato vacante il posto di vice cancelliere della pretura di Verbicaro, in servizio da oltre dieci anni, è, in seguito a sua domanda, confermato in aspettativa per motivi di salute per sei mesi, a decorrere dal 1° novembre 1896, con l'assegno pari alla metà del suo stipendio.

Bolla Giovanni Battista, già vice cancelliere aggiunto del tribunale civile e penale di Tolmezzo, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 ottobre 1896, pel quale fu lasciato vacante il posto di vice cancelliere della pretura di Savona, è, d'ufficio, confermato nella stessa aspettativa per altri mesi tre, a decorrere dal 16 ottobre 1896, con la continuazione dell'attuale assegno.

Borgia Giovanni, vice cancelliere della pretura di Rodi Garganico, in aspettativa per motivi di salute fino al 31 ottobre 1896, è, in seguito di sua domanda, richiamato in servizio nella stessa pretura di Rodi Garganico, a decorrere dal 1° novembre 1896.

Drago Filippo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Catania, è tramutato al tribunale civile e penale di Siracusa.

Altimari Pasquale, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Palermo, è tramutato al tribunale civile e penale di Catania.

Giuliano Salvatore, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Siracusa, è tramutato al tribunale civile e penale di Palermo.

Gianforma Vittorio, vice cancelliere della pretura di Ragusa, è tramutato alla pretura di Giarre, a sua domanda.

Bramanti Giovanni, vice cancelliere della pretura di Giarre, è tramutato alla pretura di Ragusa, a sua domanda.

Veronesi Umberto, vice cancelliere della pretura di Villafranca di Verona, è temporaneamente applicato alla segreteria della regia procura presso il tribunale civile e penale di Verona.

Disposizioni *fatte nel personale dei notari:*

Con Regi decreti del 7 novembre 1896:

Marinelli Pietro, candidato notaio, è nominato notaio con la residenza nel comune di Orvinio, distretto di Rieti.

Rossignoli Giuseppe, candidato notaio, è nominato notaio con la residenza nel comune di Borgomanero, distretto di Novara.

Vercelli Pietro, candidato notaio, è nominato notaio con la residenza nel comune di Novara, capoluogo di distretto

Silvestri Onorato, notaio residente nel comune di Oleggio, distretto di Novara, è traslocato nel comune di Novara, capoluogo di distretto.

Marietti Ulisse, notaio residente nel comune di Trecate, distretto di Novara, è traslocato nel comune di Galliate, stesso distretto.

Fara Giuseppe, notaio residente nel comune di Bonarcado, distretto di Oristano, è traslocato nel comune di Seneghe, stesso distretto.

Ramella Ernesto, notaio residente nel comune di Andorno Cacciorna, distretto di Biella, è traslocato nel comune di Mongrando, stesso distretto.

Vercellone Carlo, notaio residente nel comune di Salussola, distretto di Biella, è traslocato nel comune di Netro, stesso distretto.

Mulè Girolamo, notaio residente nel comune di Ustica, distretto di Palermo, è traslocato nel comune di Giardinello, stesso distretto.

Berruti Francesco, notaio residente nel comune di Piovà, distretto di Asti, è dispensato dall'ufficio di notaio in seguito a sua domanda.

Con Regi decreti del 7 novembre 1896:

Martellucci Pietro, candidato notaio, è nominato notaio con la residenza a Cireglio, frazione del comune di Pistoia, distretto di Firenze.

Nencini Terenzio, candidato notaio, è nominato notaio con la residenza nel comune di Bagno di Romagna, distretto di Firenze.

Sandrini Guglielmo, candidato notaio, è nominato notaio con la residenza nel comune di Marradi, distretto di Firenze.

Guglielmino Domenico, candidato notaio, è nominato notaio con la residenza nel comune di Perrero, distretto di Pinerolo.

Bellomo Pietro, candidato notaio, è nominato notaio con la residenza nel comune di Biscari, distretto di Modica.

Pinna Antonio Angelo, candidato notaio, è nominato notaio con la residenza nel comune di Orune, distretto di Sassari.

Quadu Giovanni, notaio residente nel comune di Benetutti, distretto di Sassari, è traslocato nel comune di Pozzomaggiore, stesso distretto.

Pocur Giovanni, è dichiarato decaduto dall'ufficio di notaio per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Dualchi, distretto di Oristano.

Poma Vincenzo, notaio residente nel comune di Monte San Giuliano, distretto di Trapani, è dispensato dall'ufficio di notaio, in seguito a sua domanda.

MINISTERO DELLA GUERRA

DICIOTTESIMA NOTA delle somme raccolte presso il Ministero della Guerra in beneficio dei militari feriti e delle famiglie di quelli morti in Africa, e la cui distribuzione è affidata alla Commissione Centrale presieduta da S. E. il Generale Mezzacapo.

Somma precedente (Vedi *Gazzetta Ufficiale* del 28 settembre 1896, N. 229). . . L.	995,993 32
Municipio di Capolona . . . . . »	25 —
Municipio di Poviglio . . . . . »	40 —
Cittadini di Poviglio, per sottoscrizioni . »	76 —
Società Operaia maschile di Breno, per sottoscrizioni. . . . . »	230 —
Municipio di Pacentro . . . . . »	30 —
Municipio di S. Giorgio in Bosco . . »	25 —
Municipio di Castelnuovo Bariano . . »	100 —
Giornale « L'Italia » di S. Francisco di California . . . . »	705 —
Comitato Provinciale di Ferrara . . »	2000 —
Municipio di Vernasca . . . . . »	30 —
Municipio di Proganziol . . . . . »	40 —
R. Console in Montevideo . . . »	49020 17
Italiani residenti in La Paz (Bolivia) . . »	805 —
Società « Unione e fratellanza Italiana » di Filadelfia . . . . »	2741 20
Soci della Società « Unione e fratellanza Italiana » di Filadelfia . . . . . »	686 77
Società italiana di M. S. in Bucarest . . . . Oro L. 217,35 Aggio L. 14,12 »	231 47
Municipio di Camerano . . . . . »	50 —
Pretore di Lama di Mocogno, sottoscrizione. »	40 —
Società di M. S. « Lega Ligure » di New-York	436 87
Italiani residenti nel Caucaso. Oro L. 734,64 Aggio L. 47,45 »	782 09
Colonia Italiana di Barranquilla Oro L. 1052,80 Aggio L. 69,30 »	1122 10
Municipio di Maddaloni . . . . »	50 —
Municipio di Pettorano sul Gizio . . »	20 —
Municipio di Cesenatico . . . . . »	50 —
Municipio di Crespino. . . . . . »	50 —
Società Italiana di M. S. in Pisagna (Chilì) »	1740 —
Municipio di Cilavegna . . . . . »	20 —
Giornale « La Garfagnana » per sottoscrizioni »	171 —
Municipio di Spresiano . . . . . »	30 —
Municipio di Saonara . . . . . »	30 —
Municipio di Saonara, per sottoscrizioni . »	53 —
Comitato della stampa di Messina (ricavo di una serata di beneficenza) . . . . »	879 60
Società Italiana di M. S. « Giuseppe Garibaldi » per sottoscrizione fra gli Italiani residenti in Curitiba (Brasile) . »	1104 —
Municipio di Barbona . . . . . »	50 —
Municipio di Caronia . . . . . . »	100 —
Municipio di S. Pietro in Amantea . . »	20 —
Società Israelitica di Nizza Monferrato . »	67 —
Comitato di Yundiahy (Brasile) Oro L. 189,50 Aggio L. 12,63 »	202,13
Società Operaia di M. S. « Unione Italiana » a Riberao Preto (Brasile) Oro L. 2117,60 Aggio L. 140,65 »	2258 25
R. Agente Consolare in Arequipa (Perù) Oro L. 215,60 Aggio L. 14,30 »	229 90
Colonia Italiana di S. Antonio di Yacutinga (Brasile) Oro L. 1053,92 Aggio L. 69,82 »	1123 74
Federazione Colombiana delle Società Italo-Americane negli Stati Uniti . . »	893 95
R. Console Generale in New-York, sottoscrizioni . . . . »	4185 —
Totale L.	1,068,549 56

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE 1ª

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865 n. 2337, del 10 agosto 1875 n. 2652, e del 18 maggio 1882 n. 756 approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
36757	Rinaldi Rinaldo	*La Predicazione moderna* massime d'Apologetica in Italia e altrove o la lettera circolare della S. Congregazione dei Vescovi e Regolari. (Discorso critico-storico).	Tip. A. Rosa Castelnuovo Garfagnana, 5 settembre 1896.
36758	Rod Edoardo	*La seconda vita di Michele Teissier.* Romanzo . .	Tip. F.lli Treves. Milano, 1 agosto 1896.
36759	Sogliani Ugo	*Guida pratica di Berlino* (colle piante di Berlino, Charlottenburg e Potsdam).	Detta, 6 agosto 1893.
36760	Ohnet Giorgio	*L'indomani degli amori.* Romanzo	Detta, 15 agosto 1896.
36761	Detto	*La Signora vestita di grigio.* Romanzo .	Detta, 15 luglio 1896.
36762	Vicini G.	*Via dolorosa* ovvero *La Via Crucis di Gerusalemme.* (Considerazioni e pie pratiche relative a questo santo esercizio. Illustrata da 19 fotoincisioni, da una carta e da una pianta).	(Editore Giacomo Arneudo in Torino). Tip. Vescovile S. Vincenzo di G. Martini e C.ª Saluzzo, 14 settembre 1896.
36763	Ripari C.	*Humanitas!* . . .	Tip. A. Roncati. Milano, 21 settembre 1896.
36766	R. e M.	*Amor patrio.* Racconti storici per la terza classe elementare (opera illustrata con 13 ritratti).	Tip. Commerciale. Biella, 9 settembre 1896.
36767	Dette	*Il mio paese.* Nozioni di geografia per la terza classe elementare (opera illustrata con cinque carte del Circondario e della città di Biella, della provincia di Novara, del Piemonte e dell'Italia).	Detta, 9 settembre 1896.
36768	Monzilli Antonio	*Progetto di Società Anonima per la liquidazione degli immobili* appartenenti agl'Istituti di emissione, di credito fondiario e simili.	Tip. Giovanni Balbi. Roma, agosto 1896.
36769	Protomastro Giuseppe	*Solite lotte.* Romanzo con prefazione di Giovanni Bovio e col ritratto dell'autore (due volumi).	Tip. Società Editrice Sonzogno. Milano, 5 settembre 1896.
36770	Monti Vincenzo (Fornaciari Raffaello)	*Prose scelte* critiche e letterarie, con note e prefazione del prof. Raffaello Fornaciari.	Tip. G. Barbèra. Firenze, 29 agosto 1896.

INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE 2ª — (Diritti d'Autore)

Ministero, durante la **2ª quindicina** *del mese di* **settembre** *1896 per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª) e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico della leggi ecc. del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Rinaldi sac. Rinaldo.	Massa Carrara	16 settembre 1896	2	
F.lli Treves (Editori).	Milano	18 id. »	2	
Detti	Id.	18 id. »	2	
Detti	Id.	18 id. »	2	
Detti	Id.	18 id. »	2	
Vicini sac. Giuseppe.	Cuneo	19 id. »	2	
Ripari Cesare.	Milano	21 id. »	2	
Mesturino Rosetta e Rossi Giovannina (Maestre).	Novara	21 id. »	2	
Dette	Id.	21 id. »	2	
Monzilli comm. Antonio.	Roma	22 id. »	2	
Protomastro avv. Giuseppe.	Bari	22 id. »	2	
G. Barbèra (Ditta).	Firenze	23 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
36772	De Rosa Amalia	*Federico Fröbel* ed il suo sistema di educazione (con cento tavole litografiche intercalate nel testo).	Tipolit. L. Pagnotta. Napoli, 7 agosto 1896.
36774	Testa A.	N. 16 soggetti fotografici rappresentanti: *4 Season; 1 Artiglieria da giardino; 1 Sposo... terrestre?! 1 Ite... missa est; 1 Corpus fragile; 1 Assediata! 1 Liberatore?! 1 Di manica larga. 1 Uuh!! 1 Corsa di resistenza!! 1 Santarellina; 1 Tentazione; 1 Vade retro Satana.*	Fotog. Testa e C. Genova, 28 settembre 1896.
36775	Bonino A.	*La fonderia* nella sua modellatura, formatura e lavorazione, illustrata da 236 figure in cromolitografia.	Tip. F.lli Pagano. Genova, 10 settembre 1896.
36776	Jaconianni Luca	*Primi elementi di grammatica latina,* compilati con metodo italiano e secondo i principi della filologia moderna.	Tip. Bellotti. Arezzo, 28 settembre 1896.
36777	Camous Adolfo	*Il codice di procedura civile italiano* coordinato alle leggi affini ed alla giurisprudenza, col richiamo articolo per articolo delle disposiziani relative, delle circolari ecc. nonchè delle Convenzioni internazionali, ecc.	Tip. F.lli Canonica. Torino, settembre 1893.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27 paragrafo 2° del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
36755	Battistella Luigi	*Spaccato dell'Inferno di Dante* (quadro riprodotto in fotografia).	Fotog. B. Circovich. Trieste, 1896.
36756	Villari P.	*Lezioni di fisica sperimentale,* secondo il corso ufficiale, con prefazione del prof. Gennaro Petteruti. (*Acustica-Calorico-Elettricità e Magnetismo).*	Tip. del Commercio di A. Volpe e C^{a}. Salerno, 1895.
36764	D'Alessandro Ermelinda	*Raccolta di nozioni varie* per uso della 1^{a}, 2^{a}, 3^{a}, 4^{a} e 5^{a} classe elementare maschile, compilata in base al programma governativo 27 novembre 1894.	Tip. Irpina (per le prime 2 classi). Tip. N. Stabile e C. per le altre 3 classi). Napoli, 1896.
36765	Detta	*Raccolta di nozioni varie* per uso della 1^{a}, 2^{a}, 3^{a}, 4^{a} e 5^{a} classe elementare femminile compilato id.	Id. id. 1896.
36771	Marra Gabriele	*V'a farte benedì!...* Canzone con accompagnamento di pianoforte. Versi di Beniamino Rossi.	Tip. del giornale il *Diavolo Rosso.* Napoli, 13 giugno 1896.
36773	Fortunato Carlo	*Istruzioni sul taglio geometrico dei Sarti* . .	Tipolit. N. Stabile e C. Napoli, 1896.

Roma, addì 26 ottobre 1896.

NOME da chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
De Rosa Amalia.	Napoli	24 settembre 1896	2	
Testa A. (fotografo).	Genova	28 id. »	2	
Bonino Angelo.	Id.	28 id. »	2	
Jaconianni prof. Luca.	Arezzo	28 id. »	2	
Camous cav. Adolfo.	Torino	28 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi.— Depositato il volume 1°.

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Battistella Luigi.	Udine	15 settembre 1896	2	
Alvano Lorenzo.	Napoli	15 id. »	2	
D'Alessandro Ermelinda (Direttrice giardiniera).	Id.	21 id. »	2	
Detta	Id.	21 id. »	2	
Marra Gabriele.	Id.	23 id. »	2	(Depositato il giornale *Il Diavolo Rosso* del 13 giugno 1896, n. 22 nel quale è inserta la detta canzone).
Fortunato Carlo.	Id.	25 id. »	2	

Il Direttore Capo della 1ª Divisione: G. FADIGA.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA.

ELENCO dei componenti le *Commissioni Ippiche provinciali* incaricate, a senso della legge 26 giugno 1887 n. 4614 (serie 3ª), di esaminare, nel biennio 1897-98, i cavalli stalloni privati destinati alla monta pubblica.

PROVINCIE	Cognome e Nome dei componenti le Commissioni — Nominati dal Ministero — Presidente	Nominati dal Ministero — Membro	Nominati dal Prefetto — Membro
Cuneo	Roggery cav. Giuseppe.	Paglieri dott. Andrea.	Gandolfo cav. Matteo.
Torino	Gazzelli cav. Marco.	Varaldi dott. Luigi.	Engelfred cav. avv. Giuseppe.
Alessandria	Di Groppello Tarino conte Luigi.	Bosco dott. Giulio.	Morteo conte Cesare.
Novara	Tornielli march. Rinaldo.	Arano dott. Enrico.	Cappa Alberto.
Pavia	Negrotto Cambiaso marc. Lazzaro	Moroni dott. Epaminonda.	Cavallini comm. Cesare.
Milano	Turati conte Emilio.	Bassanesi dott. Roberto.	Venini nob. cav. Giulio.
Como	Porro Lambertenghi conte Gianangelo.	Cernuschi dott. Paolo.	Olginati nob. Vincenzo.
Sondrio	Buzzi Giovanni.	Camparolo dott. Paolo.	Riva Ettore.
Bergamo	Zavarit dott. Giulio.	Fratelli dott. Carlo.	Torri Emilio.
Brescia	Fenaroli nob. Lelio.	Ugoletti dott. Giuseppe.	Averoldi nob. Ettore.
Cremona	Turina Fortunato.	Ferrari dott. Antonio.	Bianchini Giocondo.
Mantova	Bettinelli cav. Giulio.	N. N.	Ghisi Carlo.
Verona	Stopazzola Somaglia conte Scipione.	Ballista dott. Luigi.	Di Canossa march. Giuseppe.
Vicenza	Clementi comm. Bortolo.	Pedron dott. Felice.	Rancan Eliseo.
Belluno	De Bortoldi cav. Bortolo.	Del Zotto dott. Domenico.	Miari Fulcis cav. Fulcio.
Udine	Mantica nob. Nicolò.	Zambelli dott. Tacito.	Di Trento conte cav. Antonio.
Treviso	Revedin conte Ruggero.	Barpi dott. Antonio.	Morosini conte Michele.
Venezia	Bortolotto cav. Francesco.	Fabbris dott. Candido.	Guillioni Mangili Eugenio.
Padova	Da Zara Paolo Giuseppe.	Romaro dott. Luigi.	Trieste ing. Eugenio.
Rovigo	Avezzù Enrico.	Cassini dott. Cesare.	Ponzetti Filiberto.
Porto Maurizio	Rambaldy cav. Eugenio.	Daffieno dott. Stefano.	Belgrano conte Luigi.
Genova	D'Oria march. Ambrogio.	Boccalari dott. Abelardo.	Figoli Augusto.
Massa Carrara	Sforza prof. Giuseppe.	Lisi dott. Garibaldo.	Lunini cav. Alessandro.
Piacenza	Ceresa Costa comm. Pietro.	Rognoni dott. Daniele.	Anguissola Scotti conte Pietro.
Parma	Pallavicino march. Lodovico.	Ziunnerl dott. Tancredi.	Cotti Alberto.
Reggio Emilia	Manodori cav. Enrico.	Ferretti dott. Augusto.	Tirelli Domenico.
Modena	Guidelli Ghisoni nob. Giulio.	Vaccari dott. Raffaele.	Borsari nob. Antonio.
Ferrara	Chizzolini ing. Luigi.	Benea dott. Mansueto.	Trenti ing. Antonio.
Bologna	Massei conte Francesco.	Cavara dott. Luigi.	Rossi dott. Pio.
Ravenna	Berti Alfredo.	Grandi dott. Pellegrino.	Tomacelli Pasquale.
Forlì	Canestri conte cav. Emilio.	Tiselli dott. Sante.	Serughi conte Augusto.
Pesaro	Gaudenzi dott. Cesare.	Puccitta dott. Emidio.	Castracane Staccoli conte Camillo
Ancona	Lunghi dott. Eustachio.	Ciucci dott. Raffaele.	Paolucci dott. Luigi.
Macerata	Carradori conte Carlo.	Marchesini dott. Ciro.	Accorretti march. Giovanni.
Ascoli Piceno	Sempronio conte Giuseppe.	Possenti dott. Giacomo.	Monachesi Vincenzo.
Perugia	Alfani Donzetta conte Bortolo.	Marchetti dott. Gio. Battista.	Zampi Vittorio.
Lucca	Bernardini conte Felice.	Capitani dott. Oreste.	Del Magro Domenico.
Pisa	Peverada comm. Leopoldo.	Graziani dott. Pietro.	Federighi cav. Alberto.
Livorno	Tonci cav. uff. Michele.	Lodi dott. Carlo.	Pannocchia Salvatore.
Firenze	Guicciardini conte Ferdinando.	Bosi dott. Pietro.	Torrigiani march. Carlo.
Arezzo	Occhini cav. Luigi.	Santoni dott. Attilio.	Brunori ing. Enrico.
Siena	Bichi Borghesi conte Luigi.	Tincolini dott. Tito.	Brindi Sergardi nob. Giuseppe.
Grosseto	Ponticelli cav. Benedetto.	N. N.	Ferri ing. Francesco.
Roma	Grazioli Lante duca Giulio.	Caviglia dott. Pietro.	Tittoni comm. Vincenzo.
Teramo	Ciotti Giacinto.	Pimpini dott. Giovanni.	De Santi Filippo.
Chieti	Papi cav. Giustino.	Carabba dott. Nicola.	Longo dott. Michele.
Aquila	Palitti cav. Franco.	Rocchetti dott. Francesco.	Marra dott. Rocco.
Campobasso	Norante Giovanni.	Di Pardo dott. Luigi.	Del Torto Domenico.
Foggia	Nannarone cav. Enrico.	Russi dott. Antonio.	Romano dott. Attilio.
Bari	Melodia comm. Nicola.	Oreste dott. Giuseppe.	Tupputi march. Riccardo.
Lecce	Lopez y Royo duca Bortolo.	Renis dott. Carmelo.	Musci prof. Tommaso.
Caserta	Peccerillo cav. Domenico.	Saporito dott. Francesco.	Leonetti cav. Raffaele.
Napoli	Spinelli conte Marcello.	Oreste prof. Pietro.	Angeloni barone Emilio.
Benevento	Nardone Domenico.	D'Alessandro dott. Ignazio.	Collenea Gennaro.
Avellino	Vassalli cav. Diego.	Romagnoli dott. Modestino.	De Pascale Antonio.
Salerno	Farina comm. Nicola.	Astuni dott. Adolfo.	Conforti cav. Vincenzo.
Potenza	Sinisgalli cav. uff. avv. Francesco	Mecca dott. Leonardo.	Giudicepietro Giuseppe.
Cosenza	Guzzolini barone Angelo.	Pugliese dott. Leonardo.	Rovitti Francesco.
Catanzaro	De Riso march. Girolamo.	Bevilacqua dott. Emilio.	De Fiore barone Basilio.
Reggio Calabria	Genoese Zerbi march. Felice.	Forte dott. Vincenzo.	Strauges Antonio.
Palermo	Maggiacomo cav. Giorgio.	Griglio dott. Giovanni.	Greco barone Ferdinando.
Messina	Ruffo Calogero princ. della Foresta	Pico dott. Carlo.	Moleti cav. Leopoldo.
Catania	Grimaldi principe Antonino.	Piluso dott. Salvatore.	Majorana barone Giuseppe.
Siracusa	Corpaci Felice.	Antoci dott. Giorgio.	Schembari Emanuele.
Caltanissetta	Ayala cav. Pietro.	D'Antona dott. Francesco.	Rava Francesco.
Girgenti	Giambertoni march. cav. Ignazio.	Scandaliato dott. Angelo.	Lombardo Gangitano cav. Nicolò.
Trapani	Saporito Ricca cav. Antonino.	Musiari dott. Pietro.	Tortorici cav. Filippo.
Cagliari	Tolu dott. Fortunato.	Garan dott. Raimondo.	Floris Tenussi Leandro.
Sassari	Branca Romeo.	Manconi dott. Salvatore.	Bugin Giovanni.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0¡0 cioè: N. 633160 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 20, al nome di Remondini Carlo fu Gio. Battista, minore sotto la tutela di Stefano Montaldo, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all' Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Remondini *Stefano-Carlo* fu Gio. Battista, minore etc. (ut supra), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 12 novembre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 909335 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 150, al nome di Balletto Ettore fu Stefano, minore sotto la tutela di Balletto Agostino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Balletto *Gerolamo-Ettore* fu Stefano, ecc., ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 12 novembre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*)

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0 cioè:

1° N. 1475 d' iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 50 al nome di Maffioli *Alfonsa* fu Giacomo, nubile, domiciliata a Civiasco (Novara)

2° N. 1529, intestata come la precedente, di L. 50;

3° N. 1301, intestata come le precedenti, di L. 200;

4° N. 1120, intestata come le precedenti, di L. 500, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Maffioli *Balbina-Alfonsa*, detta Alfonsa, fu Giacomo, nubile, ecc. vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 12 novembre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 557878, N. 569136 N. 687377 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, rispettivamente per L. 50-25-15 annuo, al nome le due prime di Buscaglia Giovanna fu Battista, domiciliata in Pallanza (Novara) e la terza al nome di Bortola Catterina di Giuseppe Antonio, domiciliata a Stresa (Novara), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi le due prime al nome di Buscaglia Antonia Agostina fu Giovanni Battista e la terza al nome di Bortolla Caterina di Giuseppe Antonio, minore sotto la patria potestà, domiciliata ecc. ecc. come sopra, vere proprietarie delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 12 novembre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *Pubblicazione*).

Dal signor Gambarotta Giovanni, quale amministratore dell'Opera Pia Spinola Calvo Pesciallo di Novi Ligure, è stato denunziato lo smarrimento della bolletta n. 989 (Prot. 1380 - Posizione n. 19172) rilasciatagli dall'Intendenza di Finanza di Alessandria per ricevuta di tre Certificati 5 °/₀, della complessiva rendita di lire 120, intestati alla detta Opera Pia e presentati con domanda di conversione nel Consolidato 4,50 °/₀.

Ai termini dell' art. 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, saranno liberamente consegnati a chi di ragione i titoli provenienti dalla suddetta operazione o pagati i relativi Buoni, senza obbligo di restituzione della suddetta bolletta.

Roma, il 12 novembre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 1° corrente, in Pizzighettone, provincia di Cremona, il successivo giorno 2, in Petriolo, provincia di Macerata, ed il giorno 10, in Serrapetrona, provincia di Macerata, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, il 13 novembre 1896.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

L'ufficioso *Novosti*, di Pietroburgo, reca alcuni particolari sull'udienza che il Sultano accordò all'ambasciatore russo, sig. Nelidoff, prima che questi partisse per Pietroburgo.

L'Ambasciatore disse che la Porta si preparerebbe gravi imbarazzi se non si affrettasse ad attuare le promesse rifor-

me a favore dei cristiani, poichè tutte le Potenze, con a capo la Russia, sono decise di volere l'attuazione delle riforme stesse.

Il Sultano rispose che lo desiderava anch' egli più d' ogni altro, ma che temeva una pericolosa effervescenza tra i musulmani a danno suo e del trono.

L'Ambasciatore, parlando poi della questione dei Dardanelli, disse essere meglio per il Sultano e per la sua sicurezza di lasciar libero il passaggio; chè in tal caso le Potenze potrebbero meglio aiutarlo.

Il *Novosti* non dice che cosa abbia risposto il Sultano, ma ritiene che anche questa questione verrà risolta tra breve.

***

Il Segretario di Stato per le Indie, lord Hamilton, ha tenuto ad Acton un discorso nel quale approvò pienamente le vedute di lord Salisbury e le assicurazioni da lui fatte che tra l'Inghilterra e la Russia non esiste alcuna controversia. La Russia, disse Hamilton, è un paese col quale l'Inghilterra non ha nè attriti nazionali, nè concorrenze industriali, nè aspirazioni coloniali. Sarebbe molto utile, soggiunge il ministro, se la stampa tedesca volesse riconoscere queste cose e cessare una buona volta di stancare l'indulgenza inglese con i continui ed eccessivi attacchi.

***

La *Kölnische Zeitung* registra nuovamente la voce che, dice correre con insistenza nei circoli politici di Pietroburgo, ma che sembra inverosimile, che a successore del Principe Lobanoff, al Ministero degli esteri, sarà nominato il conte Woronzow e ciò per desiderio espresso della Czarina vedova Maria Feodorowna.

Sarebbero imminenti dei cambiamenti anche nelle persone dei Presidenti del gabinetto.

***

Assistendo al giuramento delle reclute, l'Imperatore Guglielmo ha tenuto un discorso. Ricordando, tra altro, ai soldati che essi entrano in servizio nell'anno in cui si compie il centesimo anniversario della nascita del suo glorioso avo, l'Imperatore Guglielmo I, l'Imperatore disse:

« Abbiate sempre presente che è vostro dovere di mantenere quello che egli ha conquistato e sappiate che dall'alto dei cieli, egli tiene lo sguardo rivolto su di noi ».

***

Si telegrafa da Vienna, in data 11 novembre:

I due Governi d'Austria e d'Ungheria hanno, a quanto pare, l'intenzione di prorogare il trattato di commercio e di dogana austro-ungarico per un periodo di 10 anni, colla decorrenza dal 1° gennaio 1898, al fine di evitare una rottura economica fra le due parti della monarchia nel 1897, riservandosi di modificare fino a quell'epoca alcune delle clausole essenziali del trattato.

Si dice pure che l'Imperatore abbia egualmente l'intenzione di prorogare per un anno il Compromesso austro-ungarico la cui rinnovazione incontra, tanto a Vienna che a Budapest, delle insormontabili difficoltà, specialmente per ciò che concerne la fissazione della quota - parte che dovrebbe spettare a ciascuna delle due parti della monarchia.

***

I giornali di Madrid dicono che il Presidente del Consiglio, sig. Canovas del Castillo, ha categoricamente smentito che gli Stati Uniti abbiano ufficialmente espresso il desiderio di veder la Spagna porre un termine alla guerra a Cuba. Il sig. Canovas avrebbe soggiunto che, tutto al più, in una conversazione amichevole col rappresentante spagnuolo si è insinuato che sarebbe desiderabile che si ponesse prontamente un termine alla guerra, ma questa insinuazione non è stata consegnata in un documento ufficiale, e non si è parlato di una proroga che il governo spagnuolo non avrebbe mai accettato.

***

Si telegrafa da Sofia ai giornali austriaci:

Si assicura da fonte governativa - ciò che però la *Swoboda*, organo dell'opposizione, mette in dubbio - che per ordine del Principe Ferdinando tutti i prefetti delle Provincie hanno ricevuto l'avvertimento che le prossime elezioni devono procedere libere da ogni pressione da parte dell'autorità.

L'agitazione elettorale, specie nella Rumelia orientale, è vivissima. Numerosi agenti dei vari partiti percorrono il paese.

Il Ministro Presidente Stoilow intraprende il suo viaggio nell'interno. A Filippopoli terrà un discorso politico; Zankow, Karavelow e Petkow parleranno pure ai loro elettori.

Ad onta delle assicurazioni date, si crede che il Governo, causa la questione degli ufficiali emigrati che si trovano in Russia, combatterà di sottomano le frazioni russofile spinte. Verranno poste parecchie candidature militari.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa d'Aosta si recarono ieri a Torino per riceverví la Contessa di Parigi e due sue figlie, con le quali fecero ritorno al Castello della Mandria.

Dall'Eritrea. — L'*Agenzia Stefani* pubblica:

« Il Governo non ha finora ricevuto nessuna notizia dal maggiore Nerazzini dopo quelle pubblicate il 6 corr. »

Alla R. Università. — Come era annunciato, stamane, nella grande Aula dell'Università, è stato inaugurato l'anno scolastico 1896-97.

Il discorso inaugurale è stato fatto dal prof. A. Labriola, il quale ha parlato dell'*Università e della libertà della scienza*, riscuotendo applausi dal numeroso uditorio, composto di professori e studenti.

Prima del discorso il Rettore prof. Semeraro ha letto una statistica dei risultati degli studi universitari per lo scorso anno 1895-96, esortando i giovani allo studio ed alla calma. Le suo parole sono state accolte da vivi applausi.

Assistevano all'inaugurazione S. E. il ministro della P. I., on. Gianturco, e le principali autorità governative e municipali.

Imposta fabbricati e ricchezza mobile. — Un manifesto del Sindaco di Roma avverte il pubblico che sono stati depositati all'Albo Pretorio in Campidoglio e vi rimarranno per 8 giorni consecutivi i ruoli suppletivi di 3ª serie e quello complementare per l'anno 1894 della imposta sui redditi di ricchezza mobile e il ruolo suppletivo (3ª serie) della tassa fabbricati.

Chiunque vi abbia interesse potrà esaminarli dalle ore 9 alle 15 di ciascun giorno, eccettuati i festivi, nei quali l'orario è limitato fino alle ore 13. Il registro dei possessori dei redditi può essere esaminato presso l'Agenzia delle imposte di Roma (ufficio I) negli stessi otto giorni.

Gli inscritti nei ruoli sono legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata ed è loro obbligo di pagarla in una sola rata all'Esattoria comunale alla scadenza del 10 dicembre 1896.

Per ogni lira d'imposta scaduta o non pagata alla relativa scadenza s'incorre di pieno diritto nella multa.

Inchiesta ferroviaria. — La Commissione d'inchiesta ferroviaria interrogò ieri, a Torino, i funzionari dell'Ispettorato governativo ed impiegati delle Società, raccogliendo deposizioni specialmente sul servizio di cointeressenza nelle stazioni.

Oggi proseguiranno gli interrogatori.

Marina militare. — La R. nave *Umbria* partì ieri da Santos.

A bordo tutti bene.

Marina mercantile. — Ieri i piroscafi *Letimbro* e *Sempione*, della N. G. I., proseguirono il primo da Singapore per Bombay, ed il secondo da Barcellona pel Plata; il piroscafo *Rio-Janeiro*, della Veloce, da San Tomas proseguì per Tenerifa e Genova.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi, 14 novembre, a lire 106,69.

Per l'Esposizione generale di Torino. — Il Comitato per l'Esposizione generale italiana che avrà luogo a Torino nel 1898 ci comunica che nell'Esposizione vi sarà la sezione Arte e Strumenti musicali. Questa sezione sarà divisa in cinque classi e queste classi in quarantasette categorie che comprenderanno tutto quello che riguarda la musica e gl'istrumenti nell'antichità e nei tempi nostri.

Il raccolto del riso in Italia. — Dalle notizie pervenute telegraficamente al Ministero di Agricoltura Industria e Commercio, il raccolto del riso nel 1896 in Italia risulta aggirarsi intorno ad ettolitri 3,726,000 di risone, inferiore di ettolitri 2,267,000 al raccolto nel 1895.

Arrecarono gravi danni le eccessive pioggie, specialmente in estate, nonchè le nebbie e le malattie del *brusone* e del *carola*.

Il centenario di Donizetti a Bergamo. — Il Comitato per le feste centenarie in onore di Donizetti, presieduto dal cav. uff. Elia Tassetti, pubblica il programma con cui le grandiose feste verranno regolate.

Consta d'una *mostra donizettiana* che comprenderà le manifestazioni cui diede luogo il genio versatile del grande maestro, nel campo letterario, in quelli della pittura, scultura, del bulino, dell'arte musicale e decorativa, quest'ultima completata da ritratti, busti e memorie con gruppi al vero, rappresentanti le scene più culminanti delle varie opere del maestro, come s'è fatto per la mostra musicale alle Esposizioni riunite di Milano del 1894.

Di *avvenimenti musicali*, quali uno spettacolo al restaurato teatro Donizetti, durante la stagione di fiera, con le migliori opere del repertorio donizettiano. D'una mattinata musicale con gran concerto orchestrale dato da una delle principali Società d'Italia. Due gran concerti serali, ai quali prenderanno parte spiccate celebrità musicali e verranno eseguite composizioni d'occasione. Tre concerti pubblici dati dalle più reputate musiche d'Italia. Pubblicazione d'un album dei migliori lavori inediti di Donizetti. Esecuzione nella basilica di Santa Maria Maggiore della *Messa da requiem* di Donizetti.

Concorso nazionale di pittura al quale sono ammesse opere di pittura, ad olio, acquarello, tempera, pastello, disegno, incisione, che trattino soggetti aventi attinenza con la vita e le opere del maestro, per le quali sono assegnati dei premi, l'uno di L. 1500 e l'altro di L. 500. Le opere premiate resteranno proprietà degli autori, e tutti i lavori presentati al concorso saranno esposti alla gran mostra.

È pure bandito un concorso nazionale per la coniazione di una medaglia commemorativa.

Vi saranno inoltre divertimenti popolari, tra cui una tombola di beneficenza da devolversi alla fondazione di una borsa per studi di perfezionamento, da concedersi a giovani che avranno compiuto con merito speciale l'istruzione in quel Conservatorio; una fantastica illuminazione delle mura e il castello dell'alta città; una festa notturna e concerti popolari.

Inoltre, in quel turno di tempo, vi saranno il Congresso alpino, quello dei medici ed altre gare e concorsi organizzati dalle Società di *sport* e ginnastica e scherma, tra cui un grande torneo di scherma e un congresso ginnastico.

Roma. — SPETTACOLI DI QUESTA SERA:

Nazionale — *A San Francesco* — *Fra Diavolo*, ore 21.
Valle — *La zia di Carlo*, ore 21.
Quirino — *La Mascotte*, ore 21.
Manzoni — *La Ruota Maledetta*, ore 21.
Politeama Reale — *Agisce compagnia equestre*, ore 21.

ESTERO

Una spedizione al Polo Sud. — Il capitano belga, Adriano di Gerlache, che durante l'estate ha fatto in Norvegia i preparativi per la sua spedizione al Polo Sud, dà le seguenti notizie sul suo prossimo viaggio:

« Noi abbiamo stabilito di partire il 15 giugno 1897 dalla Norvegia, sulla nave *Belgica* che ho comprato colà.

« Ad Anversa imbarcheremo la maggior parte del nostro carico, le provviste e la scorta di carbone. La nostra spedizione fu sussidiata da una sottoscrizione nazionale di 130,000 franchi, alla quale lo Stato ha contribuito per 5000.

« La *Belgica*, che è grande all'incirca come il *Fram* di Nansen, avrà un equipaggio di 20 persone fra cui tre naturalisti e un ufficiale belga di artiglieria, che si occuperà delle osservazioni magnetiche e meteorologiche.

« Da Anversa la nave farà rotta per i mari polari del Sud, visiterà la parte orientale del Grahams-Land, dove la spedizione conta rimanere da ottobre a marzo. Quindi andrà a Melbourne per far provvista di carbone e l'anno dopo farà esplorazioni nel Pacifico e visiterà di nuovo i mari polari del sud, fermandosi a Victoria-Land.

« Nansen ha aiutato con i suoi consigli la spedizione belga ».

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

COSTANTINOPOLI, 13. — L'Ambasciatore italiano, commendator Pansa, dopo essere stato ricevuto dal Sultano, è partito in congedo di alcuni giorni per affari di famiglia.

L'Ambasciatore inglese, Currie, partirà probabilmente, oggi, per una gita a Brussa.

PARIGI, 13. — Il Presidente della Repubblica, Félix Faure, ha conferito al Cardinale Ferrata il Gran Cordone della Legion d'Onore.

LONDRA, 13. — Il *Daily News* ha da Atene: « Un notabile musulmano insultò e percosse il Procuratore della Corte d'Appello di Candia. Questi si dimise. Il Musulmano fu arrestato e poi rilasciato. Vi ha perciò grande agitazione a La Canea. »

MADRID, 13. — Si ha dall'Avana: Le truppe spagnuole occuparono l'importante posizione di Lomas Rubi, nella provincia di Pinar del Rio, dopo un accanito combattimento, nel quale gl'insorti furono completamente sconfitti. Un generale, sei ufficiali e 54 soldati spagnuoli rimasero feriti.

Notizie telegrafiche da New-York e da Washington, trasmesse da Londra, circa supposte note del Governo spagnuolo e del Ministro degli Stati Uniti a Madrid, H. Taylor, sono assolutamente false. Tali voci sono attribuite a fonte filibustiera.

COSTANTINOPOLI, 13. — L'Assemblea generale armena ha eletto il nuovo Consiglio ecclesiastico laico del Patriarcato.

Non vi fu alcun incidente.

Fra gli eletti del Consiglio laico vi è Artin pascià, Sottosegretario di Stato agli esteri.

L elezione del nuovo Patriarca è fissata per la settimana ventura.

COSTANTINOPOLI, 13. — Si crede che la presenza a Roma dell'Ambasciatore italiano, comm. Pansa, sia stata desiderata dal suo Governo per conferire sulle pratiche in corso delle potenze riguardo ai provvedimenti da prendersi per l'esecuzione delle riforme in Turchia.

La partenza dell'Ambasciatore russo, Nelidoff, e quella del comm. Pansa fecero impressione a Yildiz Kiosk.

PARIGI, 13. — *Camera dei Deputati.* — Si approva con qualche modificazione, con 322 voti favorevoli e 175 contrari, l'insieme del progetto di legge relativo alla fabbricazione, al trasporto e alla vendita dei vini artificiali.

COSTANTINOPOLI, 13. — I giornali annunziano che le riforme concertate, l'anno scorso, tra la Porta e gli Ambasciatori di Russia, di Germania e di Francia sarebbero estese a tutto l'Impero ottomano.

Si annette però poca importanza a tale informazione.

NEW-YORK, 13. — Il *Journal* pubblica un telegramma da Washinghton, il quale dice che l'Ambasciatore inglese, Sir C. Paumceforte, offrì i suoi buoni uffici al Presidente della Confederazione, Cleveland, per risolvere la vertenza tra gli Stati-Uniti e la Spagna relativamente a Cuba.

La *Tribune* annunzia che il Segretario di Stato per gli affari esteri, R. Olney, inviò istruzioni al Ministro degli Stati-Uniti a Madrid, H. Taylor, perchè presenti urgenti reclami al Governo spagnuolo circa le vessazioni che il commercio americano subisce a Cuba.

WASHINGTON, 14. — È assolutamente inesatto che l'Ambasciatore inglese Paumceforte abbia offerto i suoi buoni uffici al Presidente della Confederazione, Cleveland, per appianare le difficoltà tra la Spagna e gli Stati-Uniti, riguardo l'isola di Cuba.

PARIGI, 14 — L'*Eclair* pubblica un dispaccio in data di Gibuti 13 corr., secondo il quale un corriere speciale da Adis Abeba reca la notizia che la pace è stata conclusa fra l'Italia e l'Abissinia.

ATENE, 14. — Il Governatore dell'isola di Candia, Berowch pascià, assicurò il console ellenico a La Canea essere imminente l'arrivo colà della Commissione incaricata della riorganizzazione dei Tribunali e dell'applicazione immediata delle riforme nell'isola.

Tale assicurazione produsse buona impressione nella popolazione candiotta.

SOFIA, 14. — L'Ambasciatore italiano a Costantinopoli, commendator Pansa, in viaggio per Roma, dovette sostare qui, causa le inondazioni in Serbia.

Egli fu ricevuto ieri nel pomeriggio a Palazzo, e, iersera, partecipò al pranzo a Corte, insieme coll'Agente diplomatico italiano comm. Silvestrelli.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 13 novembre 1896

I barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì	757 23
Umidità relativa a mezzodì	67
Vento a mezzodì	Ovest quasi calmo.
Cielo	1/2 coperto.
Termometro centigrado	Massimo 15.°7. Minimo 6°.0.
Pioggia in 24 ore:	— —

Li 13 novembre 1896.

In Europa bassa pressione sull'Ebridi 747; alta sulla Germania, Breslavia 767.

In Italia nelle 24 ore: barometro aumentato da 2 a 5 mm. dal N al S; pioggie sulla Italia meridionale ed in Sicilia, nebbie sull'alta Italia; venti freschi intorno a ponente sul versante Adriatico, mare mosso ad agitato sull'Adriatico e sull'Ionio.

Stamane: cielo vario, venti freschi intorno a ponente sul versante Adriatico; mare qua e là mosso.

Barometro 762 Torino, Venezia, Ancona, Napoli, Palermo; 761 Genova, Livorno, Cagliari, Malta.

Probabilità: venti deboli varî, cielo nuvoloso con qualche pioggia.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 13 novembre 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura Massima nelle 24 ore precedenti	Temperatura Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	1/4 coperto	calme	18 0	1 6
Genova	coperto	calmo	16 5	12 0
Massa Carrara	1/2 coperto	mosso	15 4	7 4
Cuneo	1/4 coperto	—	11 5	4 0
Torino	nebbioso	—	11 5	3 7
Alessandria	coperto	—	11 3	4 0
Novara	nebbioso	—	12 5	4 0
Domodossola	sereno	—	11 8	2 3
Pavia	nebbioso	—	12 7	1 5
Milano	1/4 coperto	—	12 6	4 0
Sondrio	sereno	—	8 0	2 4
Bergamo	nebbioso	—	10 9	6 4
Brescia	coperto	—	13 1	5 5
Cremona	nebbioso	—	12 6	2 5
Mantova	sereno	—	13 4	6 6
Verona	coperto	—	15 7	6 1
Belluno	sereno	—	11 2	2 2
Udine	sereno	—	11 2	4 0
Treviso	3/4 coperto	—	12 1	5 9
Venezia	1/4 coperto	calmo	12 6	?
Padova	1/4 coperto	—	12 4	3 8
Rovigo	1/4 coperto	—	12 4	5 2
Piacenza	nebbioso	—	12 3	1 0
Parma	sereno	—	13 8	4 8
Reggio Emilia	sereno	—	12 8	4 2
Modena	coperto	—	13 3	2 7
Ferrara	sereno	—	11 8	5 4
Bologna	sereno	—	12 1	3 3
Ravenna	sereno	—	14 3	1 0
Forlì	sereno	—	12 0	6 6
Pesaro	sereno	calmo	12 5	4 5
Ancona	sereno	calmo	12 6	9 0
Urbino	sereno	—	9 3	4 1
Macerata	sereno	—	10 7	7 2
Ascoli Piceno	sereno	—	11 8	6 5
Perugia	sereno	—	10 2	6 5
Camerino	sereno	—	7 0	3 7
Pisa	sereno	—	16 6	3 4
Livorno	sereno	calmo	15 8	7 0
Firenze	sereno	—	15 5	3 2
Arezzo	sereno	—	13 7	3 4
Siena	sereno	—	13 0	5 3
Grosseto	1/4 coperto	—	15 1	6 4
Roma	sereno	—	15 5	6 0
Teramo	sereno	—	13 8	6 1
Chieti	sereno	—	12 4	2 6
Aquila	3/4 coperto	—	12 0	4 0
Agnone	sereno	—	8 2	2 6
Foggia	sereno	—	14 0	8 8
Bari	1/4 coperto	calmo	14 8	9 8
Lecce	sereno	—	17 0	10 5
Caserta	sereno	—	15 9	9 1
Napoli	sereno	calmo	14 8	10 3
Benevento	sereno	—	13 0	4 3
Avellino	sereno	—	13 3	1 4
Salerno	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	8 5	5 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	sereno	—	14 0	3 0
Reggio Calabria	coperto	legg. mosso	17 0	13 0
Trapani	1/4 coperto	legg. mosso	19 3	15 7
Palermo	1/2 coperto	molto agitato	19 9	12 1
Porto Empedocle	1/4 coperto	legg. mosso	20 0	14 0
Caltanissetta	coperto	—	12 4	3 0
Messina	coperto	calmo	16 1	13 5
Catania	sereno	calmo	18 3	11 2
Siracusa	1/4 coperto	calmo	20 4	12 6
Cagliari	1/2 coperto	calmo	17 0	9 5
Sassari	coperto	—	13 7	9 9

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 13 Novembre 1896.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 96			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	94,37½ 32½ 30 32½).		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	94,22½	94 22½			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	94,25	— —			— —
			detta » di L. 25	94,40	— —			— —
»			detta » di L. 10	95,—	— —			— —
			detta » di L. 5	95,—	— —			— —
1 ott. 96			detta 4 ½ %	101,80	— —			— —
			» » in cartelle di L. 45 a 180	101,85	— —			— —
»			» » » 3 a 45	101,90 102,—	— —			— —
»			» » Certificati interinali (1° vers.)		— —			101 65
»			» » » interamente liberati		— —			101 80
1 lug. 96			detta 4 %		— —			94 22½
			» » in cartelle da L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
1 ott. 96			detta 3 % 2ª grida		— —			56 50
			detta 3 % piccolo taglio		— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			102 ⅛
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			97 —
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			100 50
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor. Med.			
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 ott. 96	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			469 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			460 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			268 —
1 ott. 96	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			491 —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			499 —
1 apr. 96	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 ½ %		— —			502 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			649 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			504 50
1 gen. 96	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			712 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			135 —
1 gen. 96	500	500	» » Istituto Ital. di Credito Fond.		— —			442 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			375 —
15 ott. 96	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			817 —
1 lug. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1256 —
1 ott. 96	250	250	» » Italiana per Condotte d'acqua.		— —	189½		— —
1 gen. 94	125	125	» » dei Molini e Pastif. Pantanella		— —			118 50
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche.		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			140 —
»	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	228 228½ 229 229½		— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 lug. 96	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			315 —
15 apr. 96	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —			124 50
1 gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			110 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			16 —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'industr. Edilizia.		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			515 —
1 giu. 95	250	250	» Acquedotto De Ferrari-Galliera.		— —			248 —
			Azioni Società Assicurazioni.					
»	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			102 —
1 lug. 96	250	125	» » - Vita		— —			211 —

Godimento	Valori nomin.	Valori versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.				
1 lug. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89	— —			288 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)	— —			915 —
1 lug. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	— —			462 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare	— —			180 —
»	250	250	» » » 4 %	— —			80 —
1 ott. 96	500	500	» » Acqua Marcia	— —			512 —
1 apr. 96	500	500	» » SS. FF. Meridionali	— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia	— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3	— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)	— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna	— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)	— —			120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina	— —			— —
	500	500	Buoni Meridionali 5 %	— —			— —
			Titoli a Quotazione speciale.				
	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.				
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale	— —			47 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina	— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale	— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare	— —			10 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana	— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale	— —			— —

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2	Francia	90 giorni	— —	106 17½	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	106 72½	— —	106 72½	106 70 67½	106 70 72 65	— —	106 77½ 67
4	Londra	90 giorni	— —	26 65	26 64	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	26 91	— —	— —	26 90 91	26 92	— —	26 93
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	132 05	— —	131 90 95	131 97	— —	132 07½

Informazioni telegrafiche sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Torino.

Risposta dei premi . . 27 Novem
Prezzi di Compensazione 27 »
Compensazione . . . 28 Novem
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE OTTOBRE 1896

Rendita 5 %	93 85
detta 4 ½ %	101 80
detta 4 %	93 85
detta 3 %	56 —
Obbl. Municipio di Roma 5 %	— —
» dette 4 % (1ª Emissione)	470 —
» dette 4 % (2ª a 8ª Emis.)	461 —
» Cred. Fond. B. S. Spirito	290 —
» » » B. d'It. 4 %	491 —
» » » » 4 ½ %	499 —
» » » dell'Ist. It. »	502 —
Azioni Ferr. Meridionali	639 —
» » Mediterranee	502 —
» » Sarde (Preferen.)	272 —
» Banca d'Italia	710 —
» Banco di Roma	135 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajer. in Terni	365 —
» » Angl.-Rom. ill. Roma gas ed altri sistemi	815 —
» » Acqua Marcia	1265 —
Azioni Soc. Condotte d'acqua	200 —
» » Molini Past. Pant.	115 —
» » Gener. Illuminaz.	140 —
» » An. Tramway-Om.	241 —
» » Navig. Gen. Ital.	309 —
» » Metallurgica Ital.	125 —
» » Piccola Borsa di Roma	110 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Risan. di Napoli	17 —
» » Credito Italiano	530 —
» » Acq. De Ferrari G.	248 —
» Fondiaria Incendio	95 —
» » Vita	211 —
Obb. Fer. 3 % Em. 1887-88-89	285 —
» Strade Ferr. del Tirreno	460 —
» Soc. Immobiliare	180 —
» » » 4 %	80 —
» Ferr. Napoli - Ottaiano (5 % oro)	120 —
Azioni Banca Generale	48 —
» » Immobiliare	10 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

12 novembre 1896.

Consolidato 5 % . . . . L. 94 110
Consolidato 3 % nominale . . . . » 55 325

La Commissione Sindacale

ETTORE MENZOCCHI.
EMILIO BRACCI.
LUIGI BOSIO.

Visto: Il Deputato di Borsa: ERNESTO DELVITTO.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia della Mantellate. *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.